

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSI
Provincia di L'Aquila

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE
N° 66 del 18-08-2016

OGGETTO: Approvazione Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione - periodo 2016/2018 - con annesso programma triennale per la trasparenza 2016/2018.

L'anno duemilasedici il giorno diciotto del mese di agosto alle ore 18:00, nella sede comunale, previo avviso, si è riunita la Giunta Comunale per trattare l'affare posto all'ordine del giorno.

All'appello nominale risultano

Avv. D'ORAZIO QUIRINO	SINDACO	P
DI GENOVA MARIA	VICE SINDACO	P
MASTRODICASA DANILO	ASSESSORE	A
RAGLIONE ERMINIA	ASSESSORE	P

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE ASSUNTA D'AGOSTINO

Accertato il numero legale dei presenti, assume la presidenza il sig. QUIRINO Avv. D'ORAZIO, nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta.

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Approvazione Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione - periodo 2016/2018 - con annesso programma triennale per la trasparenza 2016/2018**”;

ATTESO che sulla stessa è stato acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi in forma palese,

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Approvazione Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione - periodo 2016/2018 - con annesso programma triennale per la trasparenza 2016/2018**”;

RAVVISATA, inoltre, l'urgenza di provvedere,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale

Oggetto: Approvazione Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione - periodo 2016/2018 - con annesso programma triennale per la trasparenza 2016/2018.

PREMESSO che sulla proposta della presente Deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Segretario Generale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;

VISTI gli articoli 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “T.U. delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni;

RILEVATO che con legge 06 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

CHE TALE legge è stata emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’O.N.U. il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 03 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSTATATO che la suddetta legge n. 190/2012 dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che questo Comune non ha ancora individuato e pertanto deve ritenersi individuato nella figura del Segretario Generale; infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell’art. 1, testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;
- b) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all’articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;
- c) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.»;

CHE PER EFFETTO della suddetta legge (art. 1, comma 4) l’autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l’attuazione delle

DELIBERA DI GIUNTA n.66 del 18-08-2016 COMUNE

strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica; Piano che dovrà poi essere approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

VISTA la Deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA, altresì, “l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 06 novembre 2012, n. 190” con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 06 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, D.P.R. n. 62/2013);

CONSTATATO che dall'esame della suddetta intesa si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione sia il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità entro il 31 gennaio 2014;

DATO ATTO che:

- il piano 2014/2016 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 78/2014 ed è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- il piano 2015/2017 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 56/2015 ed è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- con deliberazione del C.C. n. 17 del 29.04.2016 sono state approvate le linee guida per il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2016/2018;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2016/2018 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

DATO ATTO che, con avviso Prot. n. 476 del 21/01/2016 sulla home page del sito istituzionale stesso, sono stati invitati tutti i portatori di interessi/cittadini ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali presenti all'interno dell'Ente ad esprimere valutazioni ed eventuali richieste di modifica od aggiunte al Piano proposto, mediante compilazione del facsimile del modulo per la raccolta delle osservazioni, con invito a far pervenire eventuali proposte e/o osservazioni entro le ore 12:00 del giorno 10/02/2016;

CONSTATATO che fino ad oggi non sono pervenute osservazioni, pertanto deve darsi atto che la suddetta forma di pubblicità non ha portato ad alcuna modifica in sede di predisposizione del Piano definitivo;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

PROPONE DI D E L I B E R A R E

1. DI APPROVARE il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, periodo 2016/2018, con annessa Sezione contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2016/2018 che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che il Piano suddetto verrà pubblicato, nel sito istituzionale di questo Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” e verrà comunicato, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
3. DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – quarto comma – del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N° 267.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Assunta D'Agostino

Pareri espressi per deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:
“Approvazione Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione - periodo 2016/2018 - con
annesso programma triennale per la trasparenza 2016/2018.”.

REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.vo n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio
F.to (ASSUNTA D'AGOSTINO)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to QUIRINO Avv. D'ORAZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ASSUNTA D'AGOSTINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000:

VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata sul sito web del Comune il giorno 22-08-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1);

VIENE comunicata, con lettera in data 22-08-2016 ai capigruppo consiliari (Art. 125, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ASSUNTA D'AGOSTINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ASSUNTA D'AGOSTINO

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ASSUNTA D'AGOSTINO